

Viaggio nella memoria

Il lavoro rende liberi
"Arbeit macht frei"

Raduno d'alpini per i monti Appennini
in marcia nuziale con il "Caporale"

Nella notte cupa s'è svegliata
La memoria è ritornata

San-Remo il cantante, la festa è importante
"Grazie dei Fiori" son freschi gli sposi

La tradotta accelerata
Auschwitz la fermata

Il ristorante è Romano
Il menù Italiano

La matricola è segnata!

W L'ITALIA

La ciminiera in mezzo al prato
Il recinto è spinato

Un lavoro architettato
Col vestito numerato



Un disegno colorato
Fumo-Cenere rigato

La baracca s'è svuotata
Una colonna di fumo se n'è andata



Tanta cenere seminata

La guerra è finita
Dolce è la vita
Penzola la camicia.

Il Monarca è scappato,
il Presidente incoronato

In alto stellato, illuminato
All'occhiello una rosa strizza l'occhio alla sposa

Dolce, velata, la chioma ondulata
Sor-riso di sale ondeggia sul mare

Bella, attraente, la gonna pendente
Sedotta e abbandonata sulla vetta immacolata



Di seta colorata la bandiera è ammainata

GIOVANNI CATALDO